



Caivano

Orti sociali e calcetto Coinvolti mille ragazzi

► Parco Verde, decine di opportunità gestite da volontari e da sacerdoti ► Tornei sportivi e tanti laboratori da «Mani in arte» a «Io non rifiuto»

L'ALTRA ESTATE

Antonio Parrella

Sarà un'estate diversa per bambini e adolescenti del Parco verde. Infatti da lunedì prossimo decolleranno vari corsi e laboratori artigianali per avvicinare al mondo del lavoro i giovani che vivono la strada, allontanandoli così dai pericoli che ne derivano assieme alle attività illecite. L'associazione di volontariato "Un'infanzia da vivere" ha messo a punto, tra l'altro, il laboratorio "Barbieri si diventa", rivolto ai giovani dagli 11 ai 17 anni - che al termine delle lezioni riceveranno il relativo attestato da spendere nel mondo del lavoro - e il laboratorio "Mani in arte", dedicato a bambini e ragazzi del popoloso quartiere, per trasformare in gustose pietanze i prodotti coltivati negli orti sociali di

Villa Andersen, assieme ai prodotti e derivati di farina.

COINVOLGIMENTO TOTALE

Ma non finisce qui. Ci sarà la bottega di "Orti sociali", riservata a bambini dai 6 ai 10 anni, per educarli alla bellezza della natura. I piccoli cittadini si occuperanno di ben 26 aiuole presenti nella villa di viale Azalea di ben 9 mila metri quadrati, avendo cura dell'ambiente e dei prodotti sani che andranno a coltivare. «È poi - sottolinea Chiara Campestre, presidente dell'associazione Un'infanzia da vivere - ci saranno attività ludiche e sportive con tornei di calcetto, ai quali ogni giorno, dalle ore 10 alle 19, parteciperanno oltre 200 bambini e ragazzi». I campetti e le attrezzature sportive sono a pochi passi dalla chiesa di San Paolo Apostolo di don Maurizio Patriciello, che, insieme alla commissione straordinaria che attualmente amministra il Comune

(guidata dal viceprefetto Fernando Mone), ha dato il suo placet anche per il progetto "Non rifiuto, io riciclo", per sensibilizzare i giovani sulla necessità della raccolta differenziata.

«Il laboratorio Barbieri si diventa - precisa Bruno Mazza, responsabile del settore giovanile e scolastico, del centro sportivo e del campetto realizzato attraverso il protocollo d'intesa per la terra dei fuochi tra le prefetture di Napoli e Caserta "Io scelgo la strada giusta", saranno condotti in collaborazione con i fratelli Salvatore e Giuseppe De Vivo, che realizzeranno una vera e propria scuola di coiffeur, insegnando i segreti per un perfetto taglio di capelli. Gli altri corsi saranno tenuti da Nunzia Verdile, Anna Aiello e dallo stesso Mazza». Da segnalare che le attività sono sostenute da "Impresa Sociale con i bambini" con capofila la cooperativa sociale "La Rocca dei Gesuiti" di Scampia

di padre Fabrizio Valletti, dalla "Fondazione con il Sud" del presidente Carlo Borgomeo e dall'associazione Confimpresa Campania del geometra Vittorio Terracciano. «Saranno disponibili pure i corsi di "Dopo scuola" - aggiunge Campestre - l'obiettivo è sostenere gli studenti in vista di un anno scolastico, che si preannuncia difficile e recuperare lunghi mesi di lockdown a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia di covid19». «Abbiamo programmato altri due corsi con frequenza a giorni alterni - conclude Mazza - uno di taglio e cucito e l'altro di cucina, destinato alle ragazze». Sarà un'estate insolita e divertente per circa mille bambini e giovani del Parco verde, dove il caldo estivo si combatterà nei laboratori e nelle aule didattiche, alla ricerca di mestieri artigianali e di nuove e stimolanti attività socio-culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESTATE AL PARCO
I campi destinati ai tornei di calcetto: a sinistra in basso un gruppo di volontari che seguiranno i bambini ed i giovanissimi nella attività. In alto uno dei laboratori di cucina promossi dall'associazione «Un'infanzia da vivere» che li ripropone per quest'estate



INIZIATIVE PER PICCOLI E PER ADOLESCENTI: DAL CORSO DA BARBIERE AI BIMBI CUOCHI A CHILOMETRO ZERO